



COMUNE DI TEOLO

(Provincia di Padova)

Revisore Unico - Verbale n° 2 del 26/1/2024

Il giorno 26 gennaio 2024 il Revisore Unico del Comune di Teolo, dr. Vasco Veri, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 25/11/2021, rilascia il parere previsto dall'art.239, comma 1, lett. b), del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale relativa al riconoscimento di debito fuori bilancio e variazione del bilancio di previsione 2024-2026 con utilizzo di quote dell'avanzo d'amministrazione 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

Vista l'ordinanza della Corte d'Appello di Venezia – Sezione I Civile, n.1657-1/2023 R.G., con la quale è stato revocato il decreto di sospensione dell'efficacia esecutiva del lodo pronunciato nei confronti del Fallimento Immobiliare Cima S.p.A. in liquidazione e contestualmente rigettata l'istanza inibitoria;

Preso atto che sulla base delle statuizioni di condanna contenute nel lodo arbitrale l'esborso a carico dell'Ente è pari a:

(a) € 321.288,77 dei quali € 302.000,00 a titolo di contributo illegittimamente trattenuto, ed € 19.288,77 di interessi legali;

(b) € 9.025,32 dei quali € 8.754,72 per spese legali liquidata dagli arbitri (€ 6.000,00 compenso, € 900,00 per spese generali, € 276,00 c.p.a. e € 1.578,72 quale IVA) ed € 270,60 a titolo di interessi;

Considerato che l'eventualità di tale pronuncia negativa per l'Ente era già stata prevista in sede di rendiconto del bilancio 2022 mediante apposito accantonamento all'interno dell'avanzo d'amministrazione 2022;

Visto la previsione dell'avanzo d'amministrazione presunto 2023, contenuto nella nota integrativa del bilancio di previsione 2024-2026;

Vista la relazione, prescritta dalla vigente normativa, rilasciata dalla Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale con la quale si presenta una variazione al bilancio di previsione, con utilizzo di parte dell'avanzo d'amministrazione accantonato, in termini di competenza e di cassa, per l'importo complessivo di euro 330.314,09, da destinarsi al finanziamento del debito fuori bilancio, come da allegato A) alla proposta di deliberazione;

Atteso che la deliberazione in esame non si configura quale riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio in quanto la Corte dei Conti ha precisato che *"la consolidata giurisprudenza di questa Corte (cfr. ex multis Sezione di controllo per la Puglia, deliberazione n. 29/2018) ha già acclarato che la deliberazione*

consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive non attiene, quindi, al profilo della legittimità - poiché già dedotto in sede giudiziale - quanto piuttosto alla duplice necessità di:

a) ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno che può alterare gli equilibri di bilancio;

b) accertare le cause che hanno generato l'obbligo e le eventuali responsabilità. E' il caso di sottolineare che tale necessità trova diretta correlazione con la previsione contenuta all'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 concernente l'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, (dunque, enti locali compresi) agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei conti." (deliberazione Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Valle D'Aosta, n.7/2022).

Dato atto che con il provvedimento in esame viene utilizzata la parte accantonata dell'avanzo d'amministrazione dell'anno 2022.

Considerato che la manovra di variazione del Bilancio Pluriennale 2024/2026, tra maggiori e minori spese correnti, è in pareggio e che con la predetta variazione non vengono alterati gli equilibri di Bilancio, così come risulta dal prospetto allegato alla proposta di deliberazione;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto, al riguardo, l'art. 174 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267;

ESAMINATE

- la proposta di deliberazione di consiglio comunale relativa alla variazione di bilancio pluriennale richiamata in premessa;
- la variazione complessiva di bilancio prevista dall'allegato n. 1;
- l'allegato che da riscontro in merito al mantenimento degli equilibri di bilancio;
- la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario ex art.187, comma 3, del d.lgs. 18/8/2000, n. 267;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ex artt. 49 e 153 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, in merito alla regolarità tecnica, alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della variazione in oggetto;

RILEVATO CHE

- risultano mantenuti il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti nel bilancio pluriennale per la copertura delle spese, secondo quanto previsto dall'art.193 del d.lgs. n.267/2000;
- permane il riscontro positivo circa la congruità degli stanziamenti di bilancio;
- è necessario allegare alla presente proposta di deliberazione anche l'allegato a/1 al bilancio di previsione 2024, relativo all'Elenco Analitico delle Risorse Accantonate nel Risultato d'Amministrazione;
- in sede di rendiconto dell'esercizio 2023 si dovrà porre particolare attenzione all'analisi dell'avanzo di amministrazione 2022 ed al suo utilizzo;

ESPRIME

parere favorevole in merito alla proposta di delibera del Consiglio Comunale, richiamata in premessa, relativa all'utilizzo di quota accantonata dell'avanzo di amministrazione 2022.

Richiede che nella presente proposta di deliberazione del Consiglio Comunale venga inserito anche l'allegato a/1 al bilancio di previsione 2024 relativo all'Elenco Analitico delle Risorse Accantonate nel Risultato d'Amministrazione.

L'Organo di Revisione

dr. Vasco Veri